

VRS  
ITABLE  
VOLEVR QV  
lequel fut pris & pen  
e Decembre dernier

4316



née à Bayonne, & à  
Oudot. 1689:

*Discours très véritable d'un insigne voleur  
qui contrefaisait le Diable, lequel fut pris  
& pendu à Bayonne au mois de décembre  
dernier mil six cens huit. l'ouste la copie  
imprimée à Bayonne & à Troye chez  
Jean Oudot, 1609, Paris, BNF, M-5191  
(Accessible sur Gallica).*

convegno internazionale  
Roma, 15-16 gennaio 2015

**Accademia di Francia a Roma – Villa Medici**  
viale Trinità dei Monti, 1 – 00187 Roma  
info [+39] 06 67 61 1 – [www.villamedici.it](http://www.villamedici.it)

a cura di  
**Amélie Bernazzani**  
**Annick Lemoine**

organizzato da  
Accademia di Francia a Roma – Villa Medici  
in collaborazione con il  
Centre d'Études Supérieures de la Renaissance à Tours

**informazioni**  
**Patrizia Celli** – dipartimento di storia dell'arte  
Accademia di Francia a Roma – Villa Medici  
[+39] 06 67 61 245 – [patrizia.celli@villamedici.it](mailto:patrizia.celli@villamedici.it)  
[www.villamedici.it](http://www.villamedici.it)

ingresso libero fino a esaurimento posti



DISCOVER  
TRES-VERI  
EUVI INSSIGNE VO  
ron les fait b... D... lequ  
du à Bayonne au mois de D  
mil six cens huit.

# I figli di Caino: la figura del criminale, dalla nascita della stampa all'antropometria giudiziaria

15-16 gennaio  
2015

L'ouste la copie imprimée  
APR 1609 chez Jean Oudot

Académie de France à Rome  
■ ■ ■ ■ Villa Medici

# giovedì 15

## 9.00

Uno dei miti fondanti della cultura giudaico-cristiana è un fratricidio: l'omicidio di Abele da parte di Caino. A partire da questo passaggio della Genesi (4, 3-8), Robert Badinter considera che il "crimine è consustanziale all'essere umano [e che] ogni omicida è figlio di Caino" (*Crime et châtement*, Musée d'Orsay, Parigi, 2010, p. 17). Eppure, quello di Caino non è che uno dei molteplici volti del criminale, ovvero colui che non rispetta le regole, né divine, né morali, né a maggior ragione legislative.

Organizzato dall'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici, in relazione alla mostra "I bassifondi del Barocco. La Roma del vizio e della miseria", e dal Centre d'Études Supérieures de la Renaissance di Tours, questo convegno si propone di fare il punto sulle modalità di rappresentazione di questa figura dai contorni ancora da definire.

Trattando un periodo che si estende dalla nascita della stampa a quella dell'antropometria giudiziaria, storici, storici dell'arte, della letteratura, del diritto e della criminologia cercheranno di determinare in che misura la figura del criminale si costituisca in rapporto alla società che la produce, presentando al contempo dei caratteri immutabili. In effetti, se le paure si trasformano, se gli strumenti di definizione e diffusione del "ritratto" del criminale evolvono, i pregiudizi che ne stimolano l'immaginario restano spesso gli stessi nel corso dei secoli. Così, dall'impossibilità di dare un volto al criminale, al marchio per così dire apposto dal diavolo sul loro corpo nel Medioevo e nel Rinascimento, fino alle norme stabilite dall'associazione di scienza e fotografia, la volontà è sempre la stessa: rendere il più visibile possibile questo *Altro* che appare tanto più inquietante quanto meno è riconoscibile.

apertura

**Amélie Bernazzani** ATER, Université François Rabelais, CESR, Tours, ex borsista Accademia di Francia a Roma – Villa Medici

**Annick Lemoine** Accademia di Francia a Roma – Villa Medici

introduzione

**Amélie Bernazzani**

**Dominique Kalifa**

Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne

### *Repraesentare il criminale*

presiede **Annick Lemoine**

**Barthélémy Jobert** Université Paris-Sorbonne

*La figure du criminel chez Hogarth*

**Gaëtane Maës** Université de Lille Nord de France UDL 3

*Comment représenter un criminel dans la France des Lumières? L'exemple de Damiens*

**Fabienne Huard Hardy** docteur en Histoire du droit

*L'image du violeur d'après les arrêts du Parlement de Paris sous Louis XV*

**Vincent Denis** Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne,

membre de l'Institut universitaire de France

*Le portrait sans l'image: la signalétique des criminels en France (1700-1820)*

**Dominic-Alain Boariu** Université de Fribourg

*Claude Lamouroux, tête et poing coupés*

# 14.30

### *L'Altro come criminale*

presiede **Amélie Bernazzani**

**Maria Portmann** Ludwig-Maximilians-Universität, München

*Des Juifs criminels à Sienne autour de 1400*

**Marc Renneville** CNRS, Centre A. Koyré

*Figures de criminels dans le discours savant au XIX<sup>e</sup> siècle*

**Pierre Piazza** Université de Cergy-Pontoise

*L'iconographie criminelle d'Alphonse Bertillon*

**Pierluigi Cervelli** Sapienza Università di Roma

*Criminali appena nati. La rappresentazione dei bambini*

*«marginali» nei primi anni di governo del regime fascista*

*in Italia (1925-1935)*

# venerdì 16

## 9.30

**Il ruolo dei media nella costruzione della figura del criminale**

presiede **Dominique Kalifa**

**Jean-Claude Arnould** Université de Rouen

*La figure du criminel dans les Histoires tragiques françaises (1559-1586)*

**Lisa Roscioni** Università degli Studi di Parma

*Vite scellerate. Alle origini della cronaca giudiziaria (XVII-XIX secolo)*

**Bruno Bertherat** Université d'Avignon

*Le criminel à la morgue. Pratiques et représentations (Paris, XIX<sup>e</sup>)*

**Valentin Chémery** Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne

*Le criminel arabe: construction d'une figure de criminel dans la France coloniale de la fin du XIX<sup>e</sup> siècle*